



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO
Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 31
DEL 05.07.2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Presentazione D.U.P. semplificato - Documento Unico di Programmazione 2019-2021 al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto addì 05 del mese di Luglio alle ore 10,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

PAGLINO PAOLO

Sindaco

ROSSI SILVIO

Vicesindaco

ZANI MARILENA

Assessore

Presenti	Assenti
X	
-	X
X	
2	1

Assiste il Segretario Comunale dott. Gianfranco BRERA.

Il signor Paolo Paglino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Presentazione D.U.P. semplificato - Documento Unico di Programmazione 2019-2021 al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto segue:

L'art. 151 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

La norma che prevede la presentazione del DUP al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno è stata inserita all'art. 151 dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, in quanto il testo originario del D. Lgs n. 267/2000 disciplinava le tempistiche per l'approvazione del bilancio limitandosi a prevedere la scadenza del 31 dicembre per la sua approvazione.

L'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000 ribadisce poi, che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Anche l'art. 170, così sostituito dal D. Lgs. n. 118/2011, innova profondamente rispetto al testo originario, che si limitava a prevedere che gli enti locali allegano al bilancio di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale. Infine, l'art. 174 del D. Lgs n. 267/2000, anch'esso modificato dal D. Lgs. n. 118/2011, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno e che il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151, vale a dire il 31 dicembre.

Dalle disposizioni sopra riportate, si rileva che l'adempimento di presentazione al consiglio del DUP, si inserisce, in termini temporali, in un percorso unitario che si conclude con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Da moltissimi anni tuttavia la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione viene continuamente prorogata anche per l'anno 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, dal 31 dicembre 2017 è stato prorogato al 31 marzo 2018 dall'art. 5 comma 11 del D. L. n. 244/2016 convertito in legge n. 19/2017. Per l'anno 2019 sembra che i propositi governativi siano quelli di rispettare finalmente la scadenza di legge del 31 dicembre, ma tutto dipenderà dai tempi entro i quali sarà definita la legge di bilancio 2019.

In ogni caso questo Comune per il bilancio di previsione 2018 ha rispettato il termine del 31.12.2017 per la sua approvazione e intende approvare entro il 31.12.2018 anche il bilancio di previsione 2018.

L'adempimento previsto dalle norme in vigore, sulla base delle attuali incertezze del quadro normativo futuro, appare assai svuotato di significati, riducendosi particolarmente ad un adempimento formale. Per la verità, l'adempimento introdotto dalla riforma della contabilità degli enti locali, collocato al 31 luglio di ogni anno e mirato ad accrescere il principio della programmazione come fonte di ispirazione della gestione finanziaria, potrebbe avere significato all'interno di una tempistica che effettivamente porti gli enti locali a dotarsi del bilancio annuale e pluriennale entro il 31 dicembre dell'anno precedente. In questa programmazione dei tempi, acquisterebbe anche significato l'anticipazione al mese di luglio per le scadenze di verifica degli equilibri di bilancio e dell'assestamento di bilancio, rispetto alle precedenti scadenze collocate a settembre e novembre. Tutta l'impostazione del percorso di programmazione e di predisposizione del bilancio di previsione degli enti locali è tuttavia individuato ipotizzando uno scenario molto distante da quello reale. In mancanza di questi presupposti il DUP rimane pertanto un atto di programmazione più formale che sostanziale. Il DUP potrà pertanto avere una sua maggiore valenza, nel momento in cui il documento si accompagnerà allo schema di bilancio di previsione, poiché, essendo al momento disarticolato dal documento contabile, non permette di garantirne la sua corrispondenza con le scelte di bilancio. L'assenza della legge di bilancio 2019 e la mancanza totale di qualsiasi anticipazione su quelle che potranno essere le linee strategiche di programmazione finanziaria per l'anno 2019, particolarmente in ordine alla entità dei trasferimenti dello Stato ed alla autonomia per le scelte tariffarie, rendono impossibile attribuire certezze ai contenuti del DUP alla data attuale, derivandone che i contenuti del documento, per acquistare una adeguata attendibilità, dovranno essere collegati al bilancio di previsione, che potrà essere predisposto non prima della fine del corrente esercizio.

Può essere attribuita valenza al Dup per la parte strategica del documento, nella parte in cui si tende a riversare in essa i contenuti del programma amministrativo che si accompagna ad ogni competizione elettorale.

Visto l'art. 1 comma 887 della legge 27.12.2017 n. 205.

Visto il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della legge 27.12.2017 n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Dato atto che il documento ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti da 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2021.

Non è richiesto il parere del revisore del conto in quanto attualmente il DUP non è collegato ad alcun documento contabile, venendo meno pertanto i presupposti sulla base dei quali esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di presentare al Consiglio Comunale entro il 31 luglio 2018 il Documento unico di programmazione - DUP semplificato - relativo al periodo 2019 - 2021, in attuazione dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nel testo che si allega al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare il presente atto, con successiva e autonoma votazione immediatamente eseguibile.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO

VISTA l'allegata deliberazione n. 31 del 05.07.2018 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche:

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
-F.to Barbaglia Ivana -



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA l'allegata deliberazione n. 31 del 05.07.2018 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche:

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Barbaglia Ivana -



Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Paglino Dott. Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brera dott. Gianfranco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 11/07/2018 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il, 11/07/2018

IL MESSO
F.to Maria Pedalino

